

Verbale riunione CPU Parrocchie dell'Unità Pastorale di Castel Maggiore

S. Bartolomeo, 07/02/2024

Sono presenti:

don Riccardo Mongiorgi, don Daniele Bertelli, Francesco Bestetti, Eraldo Gaetti, Vincenzo Montrone, Gianni Tarterini (diaconi), Amerighi Onelio, Asioli Matteo, Borsari Annarita, Borsari Stefano, Castellani Raffaella, De Vita Alessandro, Di Maio Emanuele, Fustini Sandra, Grimandi Elena, Lambertini Alessia, Lazzari Valentina, Massarenti Nicolas, Pariani Mauro, Passarini Fabrizio, Pedretti Cristina, Prando Michela, Russo Angela, Solmi Mauro, Tasso Andrea, Venturoli Vanna.

Sono assenti:

Suor Belen, Suor Cinzia, Bacilieri Gianluigi, Bertuzzi Agnese, Galletti Lorenzo, Guzzi Luca.

Ordine del giorno:

- 1) Aggiornamenti sui seguenti argomenti:
 - Progetto Giovani fuoriclasse del Bando partecipativo del comune (5 min)
 - Inizio del percorso diaconale di Loris Tedeschi (5 min)
 - Rinnovo del direttivo dell'Oratorio (10 min)
 - Stato lavori del gruppo di studio per la fondazione di gestione delle scuole (10 min).
- 2) Proposta di missione al popolo guidata dalla Comunità di Villaregia di Vedrana (presenta Elena Grimandi, 25 min)
- 3) Messe domenicali: l'accoglienza attraverso semplici gesti di preparazione e supporto alla liturgia (25 min)
- 4) Messe domenicali: cosa fare per il ritardo sistematico di parte dell'assemblea (25 min)

L'assemblea inizia alle ore 21.15.

Punto 1a

Don Daniele comunica che il progetto "Giovani fuoriclasse" che ha partecipato al bando comunale insieme al centro Pertini ha vinto e quindi disporrà di fondi per attrezzare meglio la sala ad accogliere i giovani una sera alla settimana. Questo progetto è nato con alcuni educatori durante un campo per provare ad offrire spazi dove i ragazzi possano trovare proposte sane ed alternative al bar del "Boccio"

Punto 1b

Don Riccardo comunica che Loris Tedeschi ha cominciato il percorso di studi alla facoltà teologica a settembre 2022 e a gennaio di quest'anno ha presentato la candidatura per il diaconato permanente.

Punto 1c

Don Daniele comunica che è scaduto il mandato del direttivo dell'oratorio e dopo 9 anni Mauro Pariani lascia la presidenza dell'oratorio (Grazie!)

Per questo ruolo si candida Vincenzo Poggi ed a breve ci sarà l'assemblea di ricostituzione del direttivo.

Considerato che l'oratorio dovrà assoggettarsi alle rendicontazioni e alla burocrazia del 3° settore si pensa di concentrare le forze nell'ambito sportivo che ha già molti iscritti nel calcio e vuole proporre anche altri sport ed attività. Inoltre si vuole curare bene i legami sportivi, il rapporto con le famiglie dei ragazzi iscritti, la parrocchia, ecc.

Andrebbero invece gestiti dalla segreteria della parrocchia e da volontari le gite, le cene e le altre attività ricreative.

Don Riccardo comunica che entro l'estate verrà sistemato il campo da calcio con i fondi ricevuti per la cessione di terreni a favore della strada.

Punto 1d

Don Riccardo comunica che il gruppo che sta lavorando per stilare lo statuto per la fondazione di gestione delle scuole è a buon punto. E' composto da Amerighi Onelio, Chiara Berteotti, Chiara Barbieri, Francesca Ricchi, Michela Prando, Giuliana Coltelli, Claudia Zuin, Francesco Bestetti. Sono partiti dallo statuto della fondazione presentata da Rossano Rossi, hanno già incontrato l'avvocato Masi per domande e chiarimenti ed ora servirà fare uno scadenziario delle varie tappe per migrare alla fondazione possibilmente a settembre 2025.

Don Riccardo sottolinea l'importanza della fondazione perché è la forma che più tutela l'ispirazione della scuola ed il legame con la parrocchia. Inoltre può beneficiare di tutti i vantaggi riservati al 3° settore.

La difficoltà sarà trovare almeno 3 persone per il CdA (una sarà FISM ed una della diocesi) che abbiano a cuore questa gestione, che vedano l'utilità ed il valore di questo servizio, la bellezza di questa testimonianza per offrire una qualità di scuola. Ruolo chiave sarà il presidente che è legale rappresentante.

Don Riccardo sottolinea che non servono competenze ma solo avere molto a cuore la cosa.

Punto 2

Elena ha vissuto qualche esperienza di spiritualità con la comunità di Villaregia ed è stata molto contenta, sono state esperienze molto particolari e rigeneranti.

Questa comunità fa missioni al popolo (vedi link) e quindi le ha sottoposte a don Riccardo

<https://www.villaregia.org/senza-categoria/animazione-missionaria/>

Loro vogliono sapere da noi che cosa ci piacerebbe fare e che taglio dare alla missione nella nostra comunità.

Verrebbe un sacerdote e due missionarie per 4-6 giorni e l'esperienza può essere ripetibile.

Al momento avrebbero disponibilità per la seconda settimana dal 6 al 13 maggio 2024.

Queste le considerazioni emerse:

- le missioni al popolo fatte in passato (30-40 anni fa) hanno avuto risonanze molto positive
- potrebbero favorire la comunità al piacere di ritrovarsi che col covid si è un po' perso
- ci può aiutare ad avere uno sguardo verso l'esterno ed anche la visita delle Alcantarine ha lasciato messaggi positivi ma sta sempre a noi farne tesoro e far fiorire poi le cose
- serve prepararla bene, coinvolgere tutti e capire cosa vogliamo da loro
- serve solo se è un aiuto ad essere comunità e ad essere comunità missionaria
- serve incontrarsi con loro e casomai avere risonanza di chi ha già vissuto questa esperienza
- sicuramente illustrando la nostra realtà sapranno consigliarci

Don Riccardo evidenzia che questa esperienza può essere ricca di spunti chiari e sulla linea sinodale e ritiene opportuno allargarla alla zona pastorale e quindi proporla anche a Trebbo e Funo. Nel caso accettino di partecipare si è ipotizzato di riunire i 3 consigli pastorali quando vengono invitati i missionari per la definizione del progetto.

L'orientamento generale del consiglio è che sia positivo fare questa esperienza ma a maggio è troppo presto.

Punto 3

Rinviato al prossimo CPU

Punto 4

I preti chiedono consigli su come arginare il ritardo di alcune persone che vanno a messa.

I ritardi stanno aumentando sia per il tempo che per il numero dei ritardatari.

I ritardatari disturbano il celebrante e l'assemblea e si perdono parti sostanziali ed importanti della messa. Si è analizzato che continua ad arrivare gente alla messa:

delle 17.30 per 12 minuti

delle 8 per 14 minuti

delle 10 per 6 minuti

delle 10.30 per 16 minuti

delle 11.30 per 11 minuti

delle 18 per 12 minuti.

I preti avevano fatto un blando richiamo un paio di anni fa ma non è contato.

Per contro sono molto felice della grande affluenza alle messe.

Queste le considerazioni emerse:

- Si sta perdendo il valore della messa e l'importanza dell'incontro con Gesù
- E' un problema diffuso e sociale, si arriva in ritardo su tutto, la messa però deve iniziare puntuale
- La messa deve essere puntuale e si ferma per aspettare chi entra in ritardo
- Fare un richiamo morbido ma ripetuto ogni domenica sottolineando il disagio che ne nasce
- Importante fare accoglienza e coinvolgere
- Spiegare i momenti della messa, riscoprirli
- Fare un richiamo per il bene della celebrazione che aiuta se è ben ordinata
- Fondamentale iniziare puntuali
- Potrebbe non valere la pena di riprendere le persone per non perderle
- Se si sono fatte queste analisi vale la pena di farne altre sulle messe
- Migliorare la percezione liturgica della messa e dare importanza ai riti iniziali per riscoprire perché andiamo a messa e cosa c'è all'inizio della messa.
- In generale non ci si sente parte attiva di una comunità ma la si vive individualmente
- E' una questione di rispetto verso la messa e chi vi partecipa, richiamare con garbo

L'assemblea si scioglie alle 23:20.

La data della prossima assemblea del CPU verrà comunicata tramite mail.